

PERCHÉ OGNI TONNELLATA CONTA:

*approcci, criteri e strumenti per l'uso consapevole dei
Crediti di Carbonio* ■

Gli Analisti ABI Lab di riferimento:

- *Giorgio Recanati, g.recanati@abilab.it*
- *Francesca Rosati, f.rosati@abilab.it*

Compensare o non compensare?



Questo è stato il ***leitmotivo*** di due anni di lavoro del progetto Action Plan for CO₂ Offset

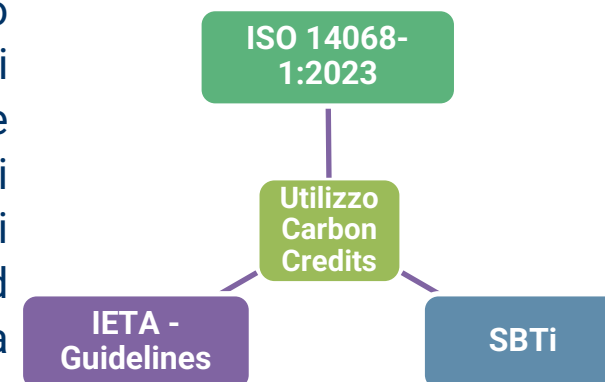
Le banche, infatti, hanno avviato da tempo dei percorsi di decarbonizzazione volti ad abbattere le proprie emissioni di CO₂. In questi percorsi ci si interroga su quale possa essere il ruolo della compensazione delle emissioni attraverso il mercato volontario dei crediti di carbonio. **Le domande, però, sono molte:** cosa serve per compensare? Quali co-benefits associare? Quale strategia di approccio al mercato adottare? Come procedere all'acquisto dei crediti di carbonio? Come comunicare le scelte fatte agli stakeholder? E così via.

L'obiettivo del lavoro è stato, quindi, quello di identificare un possibile approccio che le banche possono seguire organizzando i numerosi quesiti **in 5 domande chiave che hanno guidato il percorso di analisi e approfondimento**. L'attività ha messo in luce gli strumenti di cui la banca si dovrebbe dotare **per agire sul mercato volontario con robustezza, consapevolezza e trasparenza verso gli stakeholder**.

Gli approfondimenti sono stati svolti secondo un approccio di gruppo di lavoro al quale hanno **partecipato 12 banche** portando ognuna il proprio punto di vista, le proprie esperienze e abilitando un confronto con alcuni attori del mercato e istituzionali, nonché standard setter del mercato volontario dei crediti di carbonio.

■ Compensare o non compensare: alcuni punti chiave

- **Il contesto definitorio:** Il quadro complessivo della regolamentazione correlata al **mercato volontario dei crediti di carbonio risulta mutevole** presentando ancora dei lati non del tutto chiariti e condivisi. Si fa riferimento in particolare ai diversi standard (es. dell'ISO 14068-1:2023, IETA Guidelines e SBTi) che dovrebbero regolare l'azione delle organizzazioni sul mercato e le modalità di utilizzo dei crediti di carbonio in termini di raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione. Rileva segnalare che, pur essendo alcuni di questi standard in fase di aggiornamento, gli sviluppi previsti fanno emergere come non vi sia una posizione univoca su punti in alcuni casi da ritenersi essenziali.



- **La strategia di decarbonizzazione:** la banca è chiamata a **tracciare una strategia di decarbonizzazione che metta la riduzione delle emissioni al centro** dei propri obiettivi.
- **I crediti di carbonio nel percorso di decarbonizzazione:** l'uso dei crediti di carbonio può essere valutato non solo al raggiungimento del «**net-zero year**» ma anche **durante il tragitto di abbattimento delle emissioni**. Tale scelta va ponderata considerando che non è univoca tra gli attuali standard l'interpretazione sul ruolo che i crediti di carbonio possono assumere.
- **La comunicazione:** la diffusione verso l'esterno delle scelte adottate deve essere impostata in modo da garantire un'azione efficace verso i propri stakeholder e ridurre gli eventuali rischi reputazionali.

Le attività del **progetto ABI Lab «Action Plan for CO₂ offset»** hanno portato alla definizione di una proposta di percorso metodologico per l'accesso al mercato dei crediti di carbonio al fine di supportare le banche nei propri processi decisionali.

Il percorso individuato dal progetto di ABI Lab prevede la risposta a 5 domande chiave:

- **Conoscere la carbon footprint** della banca e **definire obiettivi di riduzione chiari e misurabili**, supportati da una valutazione tecnica ed economica degli interventi possibili.
- **Stabilire quando e come utilizzare i crediti di carbonio** per compensare le emissioni residue.
- **Essere coerenti con standard e linee guida** internazionali per garantire credibilità e trasparenza.

COSA SERVE?



- **Valutare co-benefits** ambientali, sociali ed economici **che accompagnino l'uso dei crediti di carbonio**, come la tutela della biodiversità, il supporto alle comunità locali e la creazione di valore condiviso.
- **Verificare** come **contribuiscano a rafforzare l'impatto positivo dei progetti di compensazione** e alla reputazione sostenibile della banca.
- **Agire** al fine di **integrare la compensazione in una strategia ESG ampia e credibile**, non come misura isolata

QUALI CO-BENEFITS?



- **Definire l'approccio al mercato** volontario dei crediti di carbonio: **tattico** (anno per anno) o **strategico** (orientato agli obiettivi di lungo periodo).
- **Allineare le scelte di acquisto ai target di decarbonizzazione** e alla pianificazione complessiva della banca.
- **Valutare il budget in ottica pluriennale**, garantendo coerenza economica e continuità degli interventi.

QUALE STRATEGIA?



- **Valutare la modalità di accesso al mercato volontario**: direttamente oppure tramite società di trading qualificate.
- **Selezionare i progetti di compensazione più coerenti con i valori e gli obiettivi della banca.**
- **Applicare sistemi di controllo e verifica interna** per garantire la qualità e la tracciabilità dei crediti acquistati.

COME ACQUISTARE?



- **Definire le modalità di comunicazione in linea con la normativa, gli standard internazionali e le iniziative** alle quali la banca ha aderito
- **Rendere trasparenti e verificabili le azioni** di riduzione e compensazione realizzate.
- **Valorizzare i risultati raggiunti**, rafforzando la credibilità e la reputazione dell'impegno climatico della banca.

COME COMUNICO?



Inoltre, nell'ambito dei lavori di ABI Lab è stata strutturata una **check list** che può rappresentare uno **strumento di comparazione tra i diversi progetti che generano crediti di carbonio**, permettendo di mettere in risalto le principali differenze, insieme ai punti di forza e di debolezza costituendo in questo modo uno **strumento in più per una scelta consapevole delle iniziative su cui investire**.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO



Sono approfondite le **caratteristiche identificative del progetto**, mettendo in evidenza gli **elementi fondamentali** per comprenderne **natura, provenienza e solidità**. Raccoglie **informazioni descrittive** — come titolo, codice, paese, soggetto proponente e sviluppatore — e **dati quantitativi** quali tCO₂ disponibili, tipologia di crediti, costo per tonnellata e quantità già catturata. Viene inoltre approfondito il valore aggiunto del progetto attraverso i **co-benefits** ambientali e sociali e la verificabilità delle **certificazioni**, con riferimento al sito ufficiale per ulteriori riscontri.

PROGRAMMI E RATING



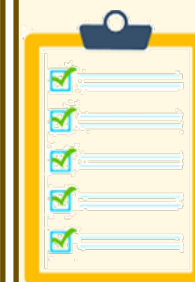
Questa sezione della check list approfondisce gli **aspetti di integrità e riconoscimento del progetto**, verificando l'**adesione a programmi e standard internazionali**. Si rileva se il programma è **approvato da organismi riconosciuti** (es. The Integrity Council for the Voluntary Carbon Market - ICVCM), e si documentano i **dettagli metodologici**. Viene, inoltre, analizzata la **categoria di riferimento** e, se pertinente, lo **stato di assessment ICVCM**. La sezione include infine la presenza di **certificazioni ufficiali** e di eventuali **rating rilasciati da società indipendenti**, con relativo **valore e fonte**, per valutare l'affidabilità complessiva del progetto.

PARAMETRI DI QUALITA'



La sezione affronta gli **elementi di qualità e credibilità** del progetto, valutandone la **robustezza ambientale, finanziaria e sociale**. Si analizza innanzitutto l'**addizionalità**, verificando la reale dipendenza economica del progetto dai crediti di carbonio e l'assenza di interventi già obbligatori per legge. Segue la valutazione della **permanenza** e della **correttezza metodologica**, l'**assenza di impatti negativi sugli stakeholder** di riferimento. Infine, si considera la **tipologia degli altri acquirenti**, inclusa la presenza di enti pubblici, come ulteriore indicatore di affidabilità del progetto.

CARATTERISTICHE SOGGETTO PROPONENTE



Questa parte della check list è dedicata alla **valutazione della credibilità e dell'affidabilità dello sviluppatore del progetto**, con l'obiettivo di comprendere la sua **solidità organizzativa, reputazionale e operativa**. Si esamina la natura giuridica, la trasparenza della governance e della proprietà, la stabilità finanziaria e le modalità di gestione dei rischi. Sono valutate anche le certificazioni. Infine, viene considerata la reputazione complessiva dello sviluppatore nel mercato dei crediti di carbonio, includendo riconoscimenti, affiliazioni internazionali e leadership di settore.



La **compensazione** risulta **uno strumento meritevole** perché contribuisce a livello globale alla mitigazione del cambiamento climatico.

Il **suo utilizzo** nell'ambito della strategia complessiva di decarbonizzazione della banca **va comunque valutato** con attenzione, **alla luce dell'evoluzione dello standard di riferimento che si intende adottare e dello sviluppo della normativa europea.**

In virtù di questo, particolare attenzione va riservata alla **scelta sulle modalità e sul contenuto della comunicazione** esterna.

Infine, nell'individuazione della tipologia di progetto di compensazione **è rilevante attivare un processo di valutazione robusto che preveda un'adeguata conoscenza e consapevolezza sul tema e che tenga conto dei parametri di qualità universalmente riconosciuti...**

...perché ogni tonnellata conta!

Il Progetto Action Plan for CO₂ Offset

OBIETTIVI



Approfondire i principali aspetti legati alla gestione del processo di acquisto dei crediti di carbonio e ad individuare possibili linee comuni per la definizione di un approccio metodologico di settore alla compensazione delle emissioni di CO₂.

PARTECIPANTI



- Banca d'Italia
- Banca Mediolanum
- Banca Popolare di Sondrio
- Banco BPM
- BPER Banca
- Cassa Centrale
- Gruppo BCC ICCREA
- Gruppo SPARKASSE
- Intesa Sanpaolo
- Monte dei Paschi di Siena
- Sella
- Unicredit

COMMUNITY DI PROGETTO



- Banche
- Innovation Partner ABI Lab
- Istituzioni
- Aziende specializzate operanti nel settore
- Standard Setter

OUTPUT



- **Documentazione di approfondimento** a supporto delle riunioni
- **Check list** di valutazione dei progetti che generano crediti di carbonio e dei soggetti proponenti
- **Report** - Carbon Offset: un pezzo del puzzle verso l'Obiettivo Zero
- **Workshop** di fine anno con presentazione dei principali risultati

Per ulteriori informazioni puoi contattare gli analisti ABI Lab del Progetto Action Plan for CO₂ offset



Francesca Rosati
Coordinatore Area Sustainable Transition

@ f.rosati@abilab.it



Giorgio Recanati
Ricerca

@ g.recanati@abilab.it